

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO**

**Comune di Greggio
Provincia di Vercelli**

INTRODUZIONE

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si inserisce nella fase di Programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all'approvazione del Bilancio di previsione. Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Con decreto del 18/05/2018 è stato infatti aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio previsto dall'allegato 4/1 che ha disposto la semplificazione del DUP nei Comuni fino a 5000 abitanti, e la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

- una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente.

Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2mila abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

Il processo di programmazione – come anzidetto - inizia pertanto il 31 luglio di ciascun anno con la presentazione al consiglio del documento unico di programmazione (DUP) con il quale vengono delineate le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. E' previsto poi un aggiornamento da parte della giunta in occasione dell'approvazione dello schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, infine entro il 31 dicembre, l'approvazione da parte del Consiglio dei documenti definitivi di programmazione per il triennio successivo.

Il Documento unico di programmazione (Dup) costituisce lo strumento principale di programmazione, obbligatorio dal 2016 per tutti gli Enti Locali, introdotto dalla legge di riforma del sistema di contabilità avviata con il D. Lgs. 118/2011 allo scopo di "armonizzare", ossia di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche quanto più omogenei e confrontabili.

E' opinione ampiamente condivisa tuttavia che il DUP non rappresenti, in questa prima scadenza un adempimento di reale valore programmatico.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

L'arco temporale del presente documento coincide con il mandato amministrativo dell'attuale amministrazione comunale interessata al rinnovo nell'anno 2026.

La programmazione dell'Amministrazione assumerà caratteri più concreti nella fase successiva, ovvero con la nota di aggiornamento del Dups, contestuale all'adozione dello schema di bilancio 2023/2025, - si stabilisce che la programmazione e la gestione dovrà essere improntata comunque sulla base dei seguenti indirizzi generali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione

Servizi gestiti in forma associata

- Il servizio segreteria comunale in convenzione con i Comuni di Caresanablot, Carpignano Sesia (capo convenzione) Arborio e Albano Verellese.
- il servizio trasporto scolastico viene svolto in forma associata con i Comuni di Albano Verellese e Oldenico.
- il servizio socio-assistenziale in convenzione con Vercelli (capofila) e Comuni vari della Provincia di Vercelli.
- Commissione paesaggistica (Caresanablot-Albano V.se e Oldenico)
- Nucleo valutazione (Caresanablot, Albano V.se, Oldenico e Sali V.se)
- Responsabile protezione dati (Caresanablot, Oldenico e Sali Verellese)

Servizi affidati a organismi partecipati

Il servizio idrico integrato è gestito dalla Società partecipata S.I.I. S.p.A.

Il servizio di recupero e smaltimento rifiuti è gestito dal C.O.VE.VAR.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 77 del 31.08.2018 il Comune di Greggio ha provveduto all'individuazione degli enti, aziende e società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica". Inoltre sulla base del parametro (percentuale di partecipazione) e tenuto conto delle eventuali irrilevanze di cui al punto 3.1 dell'allegato 4/4 al Decreto Legislativo 118/2011 nessuna delle partecipate risulta essere rilevante ai fini del consolidamento

Con deliberazione C.C. n. 51 in data 29.12.2021 è stata approvata la revisione delle partecipazioni confermando la situazione già in essere:

Organismo partecipato	Partecipazione diretta	Percentuale partecipazione	di	Tipologia Ente
S.I.I. S.p.A.	SI	0,464		partecipata
CO.VER.FO.P.	SI	0,12		partecipata

Enti strumentali partecipati

CO.VE.VA.R. – CO.VER.FO.P.

Società controllate: zero

L' art. 1, comma 831 della legge di bilancio per l'anno 2019 (L. 145/2018) ha abolito l'obbligo di predisposizione del bilancio consolidato per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, alleggerendo gli adempimenti di natura finanziaria perenti di ridotte dimensioni come questo Comune.

Ogni anno si provvede soltanto alla revisione/aggiornamento delle partecipazioni.

Entro il 31.12.2022 verrà effettuata la ricognizione delle partecipazioni detenute dall'Ente al 31.12.2021 come previsto dalla deliberazione 22/SEZAUT/2018/INPR della sezione autonomie della Corte dei Conti.

2 SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento del pareggio di cassa.

Fondo cassa presunto alla data odierna €. 1.319.555,10

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 €. 662.525,11

Fondo cassa al 31/12/2020 € 603.093,51

Fondo cassa al 31/12/2019 € 586.925,32

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

L'ente, nel triennio precedente, non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento Interessi passivi impegnati(a)

Entrate accertate tit.1-2-3-(b)

Incidenza (a/b)%

Incidenza (a/b)%

ANNO	INTERESSI PASSIVI	ENTRATE ACC.TE	INCIDENZA %
2021	196,66	477.913,35	0,04
2020	360,74	501.862,88	0,07
2019	649,37	467.125,26	0,14

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non risultano disavanzi da ripianare.

3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente e, stanziati dalla programmazione con cadenza triennale.

Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

N	AREA FUNZIONALE	Categoria giuridica	Profilo	Qualifica funzionale	Posti coperti
1	Economico- finanziario/tributi	D	Istruttore direttivo	Istruttore direttivo	vacante
2	Agente Polizia locale- Autista scuolabus	C	Istruttore	Istruttore Amministrativo	1

Non si prevedono nuove assunzioni nel triennio 2023/2025. Dalla ricognizione effettuata nell'organico di questo Comune non risultano situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente.

4 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato nell'ultimo quinquennio i vincoli di finanza pubblica previsti dalla normativa vigente.

=====

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

POLITICA TRIBUTARIA

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, iniziato il 04.10.2021, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

La politica tributaria e tariffaria viene improntata all'equità fiscale. Lo scopo è quello di bilanciare la pressione fiscale a carico dei cittadini garantendo nel contempo una buona qualità dei servizi, che devono essere ben funzionanti ed efficienti. Questo è possibile grazie anche all'operazione di verifica costante, intrapresa nel tempo, della posizione di tutti i contribuenti, in modo da azzerare eventuali errori di calcolo nelle imposte e nel garantire che tutti versino quanto dovuto al Comune.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali, onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le entrate nel prossimo esercizio andranno attentamente monitorate al fine di verificare le conseguenze della crisi economica determinata dall'emergenza Covid-19 sulle entrate comunali, in particolare sull'addizionale IRPEF che, a tutt'oggi, non si possono compiutamente quantificare. Proprio per l'emergenza sanitaria non è semplice fare delle previsioni allo stato attuale, perché difficile è prevedere l'impatto sulle entrate quando lo Stato cesserà con l'erogazione dei ristori ancora in atto.

In ogni caso l'intenzione dell'Ente è di non modificare le aliquote dell'esercizio precedente.

Dal punto di vista normativo, l'impianto relativo ai tributi locali è coincidente con l'anno 2021 che aveva visto l'unificazione dell'IMU e della TASI, e l'avvio della nuova IMU.

Inoltre dal 2021 si rileva l'avvio del canone unico patrimoniale, sostitutivo della TOsaP e ICP.

Più nel dettaglio:

IMU

Il quadro normativo relativo ai tributi locali per l'anno 2023 è coincidente con il quadro 2022. Si prevede di confermare le aliquote 2022, come proposto dalla Giunta comunale con deliberazione n. 94 in data 11/11/2022:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

TIPOLOGIA IMMOBILE	Aliq. Comune	Aliq. Stato	DETRAZIONE
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7)	0,5%	0%	Detrazione €200,00
Abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7) e pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 , nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	Esente	Esente	
Fabbricati classificati nella categoria catastale D con esclusione della categoria D/10	0,3%	0,76%	
Aree edificabili	1,06%	0%	
Altri immobili	1,06%	0%	
Terreni agricoli NON posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali	0,95%	0%	
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali	Esente	Esente	
Fabbricati rurali ad uso strumentale si cui all' art.9 comma 3-bis D.L. n.557/93	0,1%	0%	Se non si delibera nulla sui fabbricati strumentali l'aliquota e da intendersi quella statale pari 0,10%

i "beni merce" ossia i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finchè permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU a decorrere dal 01.01.2022.

Continueranno i controlli e il supporto dei contribuenti, per dotarsi di una banca dati sempre più aggiornata, che cancelli ogni eventuale sorta di evasione e/o semplicemente errori nel calcolo dell'imposta dovuta.

T.A.R.I

La TARI è il tributo che viene introdotto dalla Legge di Stabilità 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.). La previsione di gettito è definita a livello indicativo in rapporto ad uguale spesa per il servizio rifiuti, stante l'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso. La Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all' ARERA funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza. Le delibere ARERA 443 e 444 del 2019 sono alla base del nuovo concetto di piano finanziario e determinazione dei costi dei rifiuti. Ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio medesimo per l'anno medesimo. Nel regime TARI, rimane applicabile il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo ed applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo.

Con deliberazione C.C. n. 10 del 27.05.2022 sono state approvate le nuove tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti e sono state stabilite le seguenti rate e scadenze per il pagamento della tari 2022: 3 (tre) rate, rispettivamente il 16 luglio, il 16 settembre ed il 5 dicembre del 2022 unitamente alla presa d'atto del piano economico finanziario 2022/2025.

ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF

Si prevede la conferma l'aliquota vigente come proposto dalla Giunta comunale con deliberazione n. 97 in data 11/11/2022:

aliquota unica nella misura dello 0,8% (zerovirgolaottopercento) della base imponibile.

CANONE UNICO PATRIMONIALE (ACCORPAMENTO IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', AFFISSIONI E T.O.S.A.P.)

L'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Con deliberazione C.C. n. 12 del 23.04.2021 è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione di suolo pubblico o disposizione pubblicitaria ai sensi dell'art. 1, comma 816, della Legge n. 160/2019. Il canone unico patrimoniale, dal momento della sua entrata in vigore, sostituisce le seguenti entrate: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Con deliberazione G.C. n. 26 del 23.04.2021 sono state approvate le tariffe relative al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 816-836) decorrenti dal 1° gennaio 2021.

Con deliberazione C.C. n. 13 in data 23.04.2021 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati. Con deliberazione G.C. n. 22 del 23.04.2021 sono state approvate le tariffe relative al canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, decorrenti dal 01.01.2021. Le tariffe sono state confermate per il 2022 con deliberazione G.C. n. 83 del 03.12.2021.

La Giunta comunale con deliberazione n. 93 in data 11.11.2022 ha approvato, confermando quelle in vigore, le tariffe del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e mercatale. Il prospetto è allegato alla citata deliberazione quale parte integrale e sostanziale.

TARIFFE SERVIZI PUBBLICI

Le politiche tariffarie interessano i seguenti servizi:

- pesa pubblica
- diritti segreteria anagrafe
- diritti ad uso esclusivo dell'Ente
- trasporto scolastico

Con deliberazione della Giunta comunale n. 76 in data 03.12.2021 sono stati soppressi i diritti di segreteria relativamente al rilascio delle certificazioni anagrafiche.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Il Comune gestisce il servizio di trasporto scolastico per la Scuola elementare e media in convenzione con i Comuni di Albano V.se e Oldenico ed in qualità di Comune capo fila anticipa i fondi necessari.

L'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, prevede che la quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso ai servizi di trasporto degli alunni possa essere, in ragione delle condizioni della famiglia e sulla base di delibera motivata, inferiore ai costi sostenuti dall'ente locale per l'erogazione del servizio, o anche nulla, purchè sia rispettato l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 819 a 826, della legge 30 dicembre 2018, n. 145."

La copertura dei costi negli anni precedenti è stata discreta.

La Giunta comunale con atto n. 91 in data 11.11.2022 ha deliberato in merito alle tariffe per il trasporto scolastico anno 2023, confermando, per le ragioni predette, la contribuzione gratuita delle famiglie degli alunni qui residenti e iscritti all'Istituto Comprensivo Arborio a.s. 2022/23, alla spesa del servizio di trasporto scolastico convenzionato.

DIRITTI DI SEGRETERIA AD ESCLUSIVO VANTAGGIO DEL COMUNE

Confermate per il 2023 con atto G.C. N. 92 in data 11.11.2022

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA	20,00
Per certificati fino a 5 mappali	20,00
Per certificati da 6 a 10 mappali	25,00
Per certificati da 11 a 20 mappali	32,00
Per certificati oltre i 20 mappali (ogni 5 mappali o frazioni di 5 in più)	5,00
CERTIFICATI ED ATTESTAZIONI IN MATERIA URBANISTICA – EDILIZIA	20,00
PERMESSI COSTRUIRE ED AUTORIZZAZIONI EDILIZIE	55,00
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA)	55,00
SCIA PER AGIBILITA'	
COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA (CILA)	55,00
CERTIFICATO DI IDONEITA' ALLOGGIO CON SOPRALLUOGO	50,00
CERTIFICATO DI IDONEITA' ALLOGGIO RINNOVO D'UFFICIO/COPIA	10,00
ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI E RILASCIO COPIE:	
- DIRITTI DI SOLA VISURA (PER OGNI VISURA RICHIESTA ALL'ARCHIVIO EDILIZIO)	10,00
- RICHIESTE DI COPIE CON PRODUZIONE DI ATTI (OLTRE COSTI DI PRODUZIONE)	30,00
- RICHIESTE RILASCIO COPIE E/O ATTESTAZIONI CON URGENZA (ENTRO 7 GG. LAVORATIVI DALLA DATA DI PROTOCOLLO) OLTRE COSTO STAMPATO PER LE COPIE	40,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

- RIMBORSO SPESE DI SOPRALLUOGO A RICHIESTA (ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE)	100,00
- RIMBORSO SPESE DI SOPRALLUOGO A RICHIESTA (AL DI FUORI DEL TERRITORIO COMUNALE PER UN MASSIMO DI 30 KM)	150,00
CERTIFICAZIONI DI AGIBILITA'/ABITABILITA':	
- USO RESIDENZIALE DEL FABBRICATO	25,00
- USO ARTIGIANALE/INDUSTRIALE DEL FABBRICATO	50,00
RICHIESTA URGENTE DI RILASCIO DI CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA (PER CERTIFICATI DA RILASCIARE ENTRO E NON OLTRE SETTE GIORNI LAVORATIVI DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA):	
- FINO A 5 MAPPALI	30,00
- DA 6 MAPPALI IN SU	30,00 + € 3,00 per ogni mappale oltre i primi cinque
AUTORIZZAZIONI PER INSEGNE, TARGHE, CARTELLONI PUBBLICITARI, ECC.	30,00
DIRITTI DI ISTRUTTORIA PROROGA AUTORIZZAZIONE CAVE	600,00
DIRITTI SU AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	30,00

RIMBORSO COSTI DI RIPRODUZIONE (atti in possesso dell'Amministrazione e fotocopie ad uso privato)

- copie bianco/nero formato A4	€ 0,20 a facciata
- copie bianco/nero formato A3	€ 0,40 a facciata
- copie colori formato A4	€ 0,40 a facciata
- copie colori formato A3	€ 0,80 a facciata

SERVIZIO FAX

- invio fax	€ 1,00 prima pagina
	€ 0,20 pagine successive

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

- ricezione fax	€ 1,00 ricezione prima pagina
	€ 0,20 pagine successive

RILASCIO A PRIVATI COPIA LISTE ELETTORALI (sia cartaceo che informatico)

Per ogni nominativo - previo pagamento anticipato	Euro 0,10
Rimborso spese di ricerca e spedizione	Euro 10,00

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi pubblici a domanda individuale sono quelli elencati dal D.M. 31.12.1983. Questo Ente gestisce i seguenti servizi a domanda individuale:

- o Peso pubblico

Costo del gettone 1,15 + IVA (confermato per il 2023 con deliberazione Giunta comunale n. 90 in data 11.11.2022).

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Sono inoltre previste entrate derivanti dalla gestione dei beni di proprietà:

- proventi degli affitti reali di fabbricati per appartamenti locati;
- proventi degli affitti reali di terreni;
- proventi del taglio di bosco ceduo.

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura il Comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Le risorse di investimento sono: i contributi in conto capitale, i proventi derivanti da concessioni edilizie, le alienazioni di beni, il risparmio sulla spesa corrente o l'avanzo di esercizi precedenti. In alternativa le risorse possono avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

In linea con le disposizioni normative attualmente vigenti, anche per il prossimo triennio l'Amministrazione richiederà i contributi già previsti dalla legge di bilancio 2022/2024.

Entro il 15.01.2023 si inoltrerà la domanda per i contributi per la progettazione di opere pubbliche. Ogni Comune ha la possibilità di richiedere tre finanziamenti.

ALTRI CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL TRIENNIO

Il Decreto Ministero dell'Interno del 30 gennaio 2020 assegnava ai Comuni, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, contributi per efficientamento energetico di ammontare stabilito in base alla popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018 come di seguito indicato: A) euro 50.000 ai Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti – omississ.

La legge 126/2000 all'art. 51 prevede contributi a favore dei comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti per la messa in sicurezza di scuole, strade ed edifici pubblici e patrimonio comunale, nonché efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Si prevede l'assegnazione di un importo pari a quello del 2022 (€ 84.163,33).

Per gli anni 2022 e 2023 è assegnato un contributo per la manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano. Il contributo assegnato per il 2022 è stato di € 10.000,00. Per il 2023 è previsto in € 5.000,00.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Per quanto concerne i lavori di messa in sicurezza idrogeologica dell'abitato di Greggio il cui finanziamento deriva da contributo statale – importo intervento €. 1.000.000,00 si rileva che tale intervento è inserito nel programma operativo OO.PP. 2023/2025 il cui schema è stato aggiornato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 98 in data 11.11.2022.

OO.UU.: nel corso dell'anno 2022 sono stati introitati complessivamente €. 671.272,88 in seguito al rilascio di permessi di costruire.

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

Con atto n. 86 in data 11.11.2022 la Giunta comunale ha deliberato in merito alla ripartizione della quota derivante dalle sanzioni amministrative del codice della strada - anno 2023:

Entrate	previsione
Totale sanzioni amministrative per violazioni del C.d.S. rilevate attraverso l'impiego di apparecchi o sistemi di rilevamento di velocità di cui all'art. 142, comma 12-ter D.Lgs. 285/1992	€. 15.000,00
Spese	previsione
Spese per i procedimenti amministrativi connessi	3.300,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	0,00
Restano da ripartire	11.700,00
50% delle sanzioni amministrative per violazioni del C.d.S. rilevate attraverso l'impiego di apparecchi o sistemi di rilevamento di velocità di cui all'art. 142, comma 12-ter D.Lgs. 285/1992 dovute all'Ente proprietario della strada	€. 5.850,00
50% delle sanzioni amministrative per violazioni del C.d.S. rilevate attraverso l'impiego di apparecchi o sistemi di rilevamento di velocità di cui all'art. 142, comma 12-ter D.Lgs. 285/1992 trattenute dall'Ente da cui dipende l'organo accertatore	€. 5.850,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

La quota rimasta nelle disponibilità dell'Ente viene utilizzata per finanziare le spese sotto indicate in conformità ai dettati dell'art. 142, comma 12-ter D.Lgs. 285/1992:

macroaggregato	Spesa	previsione
103 – Acquisto beni e servizi	Segnaletica stradale	€. 1.000,00
103 – Acquisto beni e servizi	Manutenzione ordinaria delle strade	€. 4.850,00

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO ED ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITA'

In merito al ricorso all'indebitamento, si precisa che i limiti di legge sono rispettati.

Nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di ricorrere all'assunzione di nuovi mutui.

SPESE

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dei trasferimenti statali, regionali e delle entrate proprie, garantendo una riduzione, ove possibile, delle spese correnti variabili e di contro incrementare le entrate tributarie attivando ogni misura di contrasto all'evasione. Negli ultimi anni l'Ente ha eseguito un processo di razionalizzazione delle spese generando delle economie le quali hanno portato ad una gestione più efficiente ed efficace del bilancio.

In particolare, al fine di contenere le spese per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento delle convenzioni in essere.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Il piano del fabbisogno costituisce parte integrante del DUPS – Documento Unico di programmazione Semplificato come previsto dai principi contabili di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs n. 118/2011 nel testo aggiornato dall' art. 1, comma 1, lett. a) del Decreto 18 maggio 2018, il quale stabilisce che, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165.

La Giunta comunale in data 11.11.2022 con atto n. 96 avente oggetto: "Ricognizione per l'anno 2023 di eventuali situazioni di esubero di personale nell'organico dell'ente" ha dato atto che, dalla ricognizione di cui al comma 1 dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), nell'organico di questo Comune, non risultano situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente.

Dal calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni, ai sensi dell'art. 33 D.L. 34/2019 e del Decreto 7 marzo 2020 risulta che la spesa di personale per l'anno 2022 può essere aumentata di €. 18.261,11. Il rapporto spesa/entrate è pari al 15,39%. Il Comune si colloca al di sotto della prima soglia (29,50%) prevista dall'art. 33 D.L. 34/2019 e Decreto 17.03.2020.

Si riporta in estratto la sola composizione della attuale dotazione organica:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

N	AREA FUNZIONALE	Categoria giuridica	Profilo	Qualifica funzionale
1	Economico-finanziario/tributi	D	Istruttore direttivo	Istruttore direttivo
2	Agente Polizia locale-Autista scuolabus	C	Istruttore	Istruttore Amministrativo

Il programma:

mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio e determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 del citato DM 17 marzo 2020;

da atto che il rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette risulta del 15,39%, mentre il valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM risulta del 29,50%;

conferma la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2023/2025, mantenendo l'attuale copertura dei posti di organico:

n. 1 posto di ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – AGENTE DI POLIZIA LOCALE/AUTISTA SCUOLABUS -, Categoria C;

approva l'attuale dotazione organica dell'Ente, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018;

autorizza per il triennio 2023/2025 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

precisa che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023

In merito alle spese per acquisto di beni e servizi, le stesse dovranno essere improntate ai risparmi di spesa. Al momento non risultano spese superiori ad €. 40.000,00. Pertanto, la Giunta comunale, con deliberazione n. 95 in data 11.11.2022, propone al Consiglio comunale di non adottare il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/24/25, in quanto questa Amministrazione non intende programmare acquisti di beni o prestazioni di servizi di importi pari o superiori a € 40.000,00.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

A decorrere dall'annualità 2020, per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019, cessano di applicarsi diverse disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa tra cui l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Le misure adottate dall'Amministrazione comunale destinate alla razionalizzazione e riqualificazione della spesa vengono comunque mantenute.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

Il procedimento per la realizzazione di un'opera pubblica prevede una preventiva fase di programmazione e poi di compilazione e approvazione del progetto, cui seguono le fasi di esecuzione dei lavori, con la scelta del sistema di realizzazione dell'opera e del soggetto che dovrà eseguire l'opera stessa. Al fine di garantire un coordinamento nella realizzazione delle opere pubbliche la legge prevede l'obbligo per il Comune della programmazione triennale e annuale.

Attraverso la programmazione l'Amministrazione Comunale, valutate le esigenze e i bisogni della cittadinanza e del territorio, determina le opere da realizzare, con indicazione delle priorità, delle risorse economiche, delle modalità di finanziamento e dei tempi di realizzazione. Il Programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni dell'Amministrazione Comunale.

L'elenco annuale include quelle opere che l'Amministrazione Comunale intende realizzare nel corso dell'anno di riferimento. La Giunta Comunale delibera lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche e l'Elenco Annuale. Ai fini della loro pubblicità e della trasparenza amministrativa gli schemi adottati dei piani triennali ed i relativi elenchi annuali, sono affissi, prima dell'approvazione per almeno trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio Informatico del Comune. Nei successivi 30 giorni potranno essere formulate eventuali osservazioni. E successivamente, entro 30 giorni lo schema verrà adottato definitivamente da parte del Consiglio Comunale. Al termine dell'iter di approvazione il programma si intenderà definitivamente inserito nel presente documento, quale parte integrante e sostanziale.

La Giunta comunale con atto n. 98 in data 11.11.2022 ha adottato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2023 che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Gli interventi di manutenzione straordinaria sui beni di proprietà del Comune che renderanno necessari verranno inseriti in bilancio e finanziati con avanzo di amministrazione in seguito all'approvazione del rendiconto 2022.

Si allegano i riepiloghi investimenti e fonti di finanziamento anno 2023, 2024 e 2025.

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Lavori di messa in sicurezza e adeguamento fabbricato di proprietà comunale di Via Umberto I ex Casa Annibale;

Lavori di modifica della viabilità su incrocio SP 594 con Via Umberto I e Via Sesia.

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI BENI PATRIMONIALI

Il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008, all'art. 58, rubricato "**Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali**", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Il successivo comma 2, prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio la Giunta Comunale con atto n. 89 in data 11.11.2022 ha deliberato di proporre al Consiglio comunale la volontà dell'Amministrazione di non procedere alla alienazione dei suddetti beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune di Greggio.

Con atto n. 88 in data 11.11.2022 la Giunta Comunale ha dato atto dell'inesistenza di aree di piani di edilizia economica popolare e piani per insediamenti produttivi da cedere in diritto di superficie per l'anno 2023.

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2023 (importi in EURO)

Comune di Greggio

Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario
	efficientamento energetico e sviluppo territoriale manutenzione straordinaria campo sportivo messa in sicurezza idrogeologica del centro abitato manutenzione straordinaria strade			1.000,00	84.170,00 50.000,00 1.000.000,00 5.000,00			

TABELLA INVESTIMENTI CON RIEPILOGO GENERALE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO (importi in EURO)

TOTALI GENERALI

Comune di			
Cod.	Descrizione Entrata Specifica	TOTALE (Entrata)	Annotazioni:
1	Entrate correnti destinate agli investimenti : - Stato : - Regione : - Provincia : - Unione Europea : - Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. : - C.d.S. : - Altre entrate / Entrate proprie :		
2	Avanzi di bilancio :		
3	Entrate proprie : - OO.UU. : - Concessione Loculi - Alienazioni - Altre : - Riscossioni :		
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale : - Stato : - Regione : - Provincia : - Unione Europea : - Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. : - C.d.S. : - Altre entrate / Entrate proprie :	1.139.170,00	
5	Avanzo di amministrazione :		
6	Mutui passivi :		
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	1.000,00	OO.UU.

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2024 (importi in EURO)

Comune di Greggio

Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
	manutenzione straordinaria immobili			1.000,00	50.000,00				50.000,00	50.000,00
	manutenzione straordinaria strade								1.000,00	1.000,00

TABELLA INVESTIMENTI CON RIEPILOGO GENERALE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO (importi in EURO)

TOTALI GENERALI

Comune di

Cod.	Descrizione Entrata Specifica	TOTALE (Entrata)	Annotazioni:
1	Entrate correnti destinate agli investimenti : - Stato : - Regione : - Provincia : - Unione Europea : - Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. : - C.d.S. : - Altre entrate / Entrate proprie :		
2	Avanzi di bilancio :		
3	Entrate proprie : - OO.UU. : - Concessione Loculi - Alienazioni - Altre : - Riscossioni :		
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale : - Stato : - Regione : - Provincia : - Unione Europea : - Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. : - C.d.S. : - Altre entrate / Entrate proprie :	50.000,00	
5	Avanzo di amministrazione :		
6	Mutui passivi :		
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	1.000,00 OO.UU.	

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2025 (importi in EURO)

Comune di Greggio

Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
	manutenzione straordinaria immobili				50.000,00				50.000,00	50.000,00
	manutenzione straordinaria strade			1.000,00					1.000,00	1.000,00

TABELLA INVESTIMENTI CON RIEPILOGO GENERALE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO (importi in EURO)

TOTALI GENERALI

Comune di				
Cod.	Descrizione Entrata Specifica	TOTALE (Entrata)	Annotazioni:	
1	Entrate correnti destinate agli investimenti : - Stato : - Regione : - Provincia : - Unione Europea : - Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. : - C.d.S. : - Altre entrate / Entrate proprie :			
2	Avanzi di bilancio :			
3	Entrate proprie : - OO.UU. : - Concessione Loculi - Alienazioni - Altre : - Riscossioni :			
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale : - Stato : - Regione : - Provincia : - Unione Europea : - Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. : - C.d.S. : - Altre entrate / Entrate proprie :	50.000,00		
5	Avanzo di amministrazione :			
6	Mutui passivi :			
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :			
		1.000,00 OO.UU.		

